

mar**Museo d'Arte
della città di Ravenna**

via di Roma, 13
tel. 0544 482356/482477
fax 0544 212092
info@museocitta.ra.it
www.museocitta.ra.it

Con il patrocinio di
Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Regione Emilia-Romagna
Provincia di Ravenna

Orari

fino al 31 marzo:
martedì - venerdì 9-18
sabato e domenica 9-19
chiuso il lunedì

dal 1° aprile:
martedì - giovedì 9-18
venerdì 9-21
sabato e domenica 9-19
chiuso il lunedì

La biglietteria chiude un'ora prima

aperture festive 9-19:
Pasqua, Lunedì dell'Angelo,
25 aprile,
1° maggio, 2 giugno

Ingresso

intero € 9
ridotto € 7
studenti, accademia, università e
insegnanti € 4
Ingresso serate e appuntamenti su
prenotazione:
venerdì sera con aperitivo e visita
guidata € 14 (dalle 19)
appuntamenti di visita guidata € 12

Servizi didattici

scuole materne e elementari
€ 3 (compreso laboratorio-visita
guidata)
**scuole medie inferiori,
superiori e università**
€ 4 (senza visita guidata)
**Visita guidata e /o laboratorio
didattico**
€ 30 (da 10 a 30 partecipanti in
aggiunta al biglietto d'ingresso)
prenotazione obbligatoria

Gli insegnanti con classi e gli
accompagnatori dei gruppi hanno
diritto all'ingresso gratuito

Ingresso gruppi
€ 7 (minimo 10 persone)

Visita guidata
da 10 a 30 partecipanti
€ 70 a gruppo più ingresso ridotto
prenotazione obbligatoria

Tutti i sabati e le domeniche
alle ore 16.30 visita guidata alla
mostra su prenotazione
ingresso e visita guidata € 12
(in caso di mancato raggiungimento
del numero minimo di partecipanti la
direzione si riserva di annullare la visita)

**Informazioni e prenotazioni
visite guidate**
tel. 0544 482487
promo@museocitta.ra.it

Informazioni utili

La struttura è accessibile ai disabili

Parcheggio pullman
Viale Santi Baldini, direzione
stazione FFSS, dietro il MAR
Parcheggio auto
Spazio accanto al MAR
a pagamento

Noleggio biciclette
Stazione FFSS tel. 0544 37031
(servizio a pagamento)

Servizi turistici

**Ufficio informazioni e
assistenza turistica**
Via Salara, 8, Ravenna
tel. 0544 35404
turismo@comune.ra.it
www.turismo.ravenna.it
orario: lunedì-sabato 8.30 - 18.00
domenica 10.00 - 16.00

**Prenotazioni con proposte di
soggiorno, con prevendita
biglietti mostra**
Ravenna Incoming Convention &
Visitors Bureau
Via Gordini, 27- 48121 Ravenna
(dal lunedì a domenica ore 10-18)
Tel. +39 0544 482838
oppure (da lunedì a venerdì 9-17)
Tel. +39 0544 421247
info@ravennaincoming.it
www.ravennaincoming.it

Ufficio stampa

Studio Esseci
di Sergio Campagnolo
tel. 049 663499
fax 046 655098
info@studioesseci.net
www.studioesseci.net

Circuito prevendita

viva ticket .it
8924.24

Servizio a carattere sociale ed informativo
di Seat Pagine Gialle. Costo da fisso
€0,026 al secondo più €0,36 alla
risposta (IVA incl.). Costo da mobile
in funzione del gestore. Info e costi
www.892424.it

**Sponsor**

Con il contributo di

Camera di Commercio di Ravenna

Media Partner



Sponsor tecnico

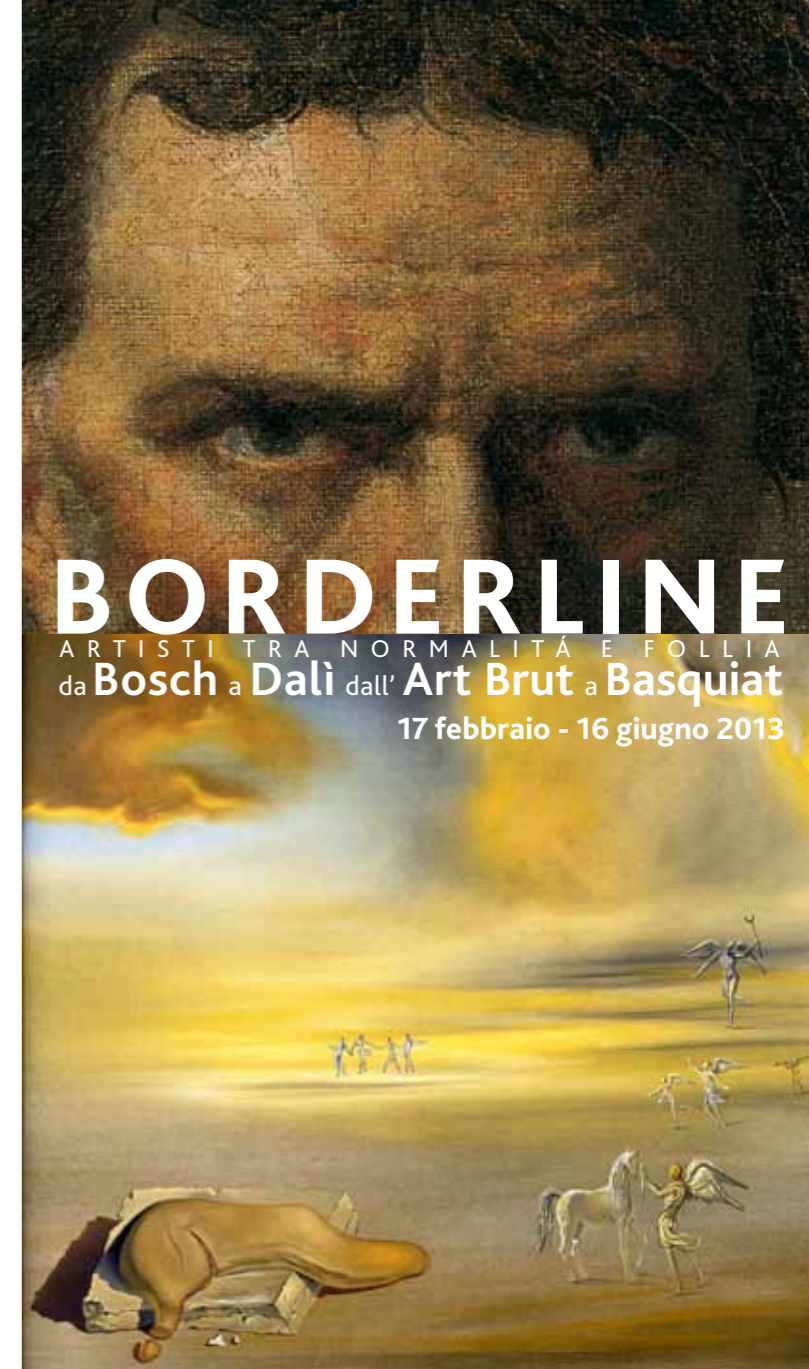


Si ringrazia

IKEA FAMILY - Rimini

Ravenna24ore.it

Theodore Gericault
Le médecin chef de l'asile de Bouffon (part.), s.d
Collezione privata
Salvador Dalí
Mostro molle in un paesaggio angelico (part.), 1977
Musei Vaticani, Città del Vaticano
© Salvador Dalí, Gala-Salvador Dalí Foundation, by SIAE 2013



mar
Museo d'Arte
della città di Ravenna

Sponsor ufficiale
**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA**

In collaborazione con
**FONDAZIONE
ANTONIO
MAZZOTTA**

Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura

2019
Ravenna
Città Capofila
Bioscienze

Museo d'Arte della città
via di Roma 13 - Ravenna
www.museocitta.ra.it
tel. 0544 482477

BORDERLINE

ARTISTI TRA NORMALITÀ E FOLLIA
da **Bosch** a **Dalì** dall'**Art Brut** a **Basquiat**

Museo d'Arte della città di Ravenna
dal 17 febbraio al 16 giugno 2013

Nella cultura europea del XX secolo diversi protagonisti delle avanguardie e molti psichiatri guardarono sotto una nuova luce le esperienze artistiche nate nei luoghi di cura per malati mentali.

Nel 1912 Paul Klee, in occasione della prima mostra del movimento artistico del *Blaue Reiter* aveva individuato nelle culture primitive, nei disegni infantili e in quelli dei malati mentali le fonti dell'attività creativa.

Nel 1945 Jean Dubuffet conia la nozione di *Art Brut*, avviando

così una nuova epoca di ricerche in questo campo disciplinare. Oggi il termine Borderline individua una condizione critica della modernità, antropologica prima ancora che clinica e culturale.

In questo senso la mostra intende esplorare gli incerti confini dell'esperienza artistica al di là di categorie stabilite nel corso del XX secolo, individuando così un'area della creatività dai confini mobili, dove si trovano sorprendentemente vicini artisti ufficiali ma anche autori ritenuti "folli", "alienati" e outsiders.

In 20th century European culture various exponents of the avant-gardes and many psychiatrists began to see in a new light the artistic experiences that came about in mental hospitals. In 1912 Paul Klee, on the occasion of the first exhibition of the *Blaue Reiter* movement, had identified the sources of creative activity in primitive cultures, children's drawings and those of the mentally ill. In 1945 Jean Dubuffet coined

the notion of Art Brut, thus setting in motion a new epoch of research in this disciplinary field. Today the term Borderline identifies a critical condition of modernity, anthropological even before clinical and cultural. In this sense the exhibition aims to explore the uncertain frontiers of artistic experience beyond the categories established in the course of the 20th century, thus identifying an area of creativity with mobile boundaries where of-

La mostra è curata da Claudio Spadoni, direttore scientifico del MAR, con Giorgio Bedoni, psichiatra e docente all'accademia di Brera, Gabriele Mazzotta, ed è realizzata grazie al prezioso sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, e con il supporto della Fondazione Mazzotta di Milano.



Aloise Corbaz, *Marie Christine / Alexandria dans la Gurtelrose du roi Lichtenstein(part.)*, 1925-1941
Collection de l'Art Brut, Lausanne, Suisse

ficial artists find expression but also those considered "mad", alienated or outsiders. The exhibition is curated by the MAR scientific director Claudio Spadoni, Giorgio Bedoni, psychiatrist and lecturer at the Academy of Brera, and Gabriele Mazzotta, and it was made possible by precious backing from the Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna and the support of the Fondazione Mazzotta of Milan.

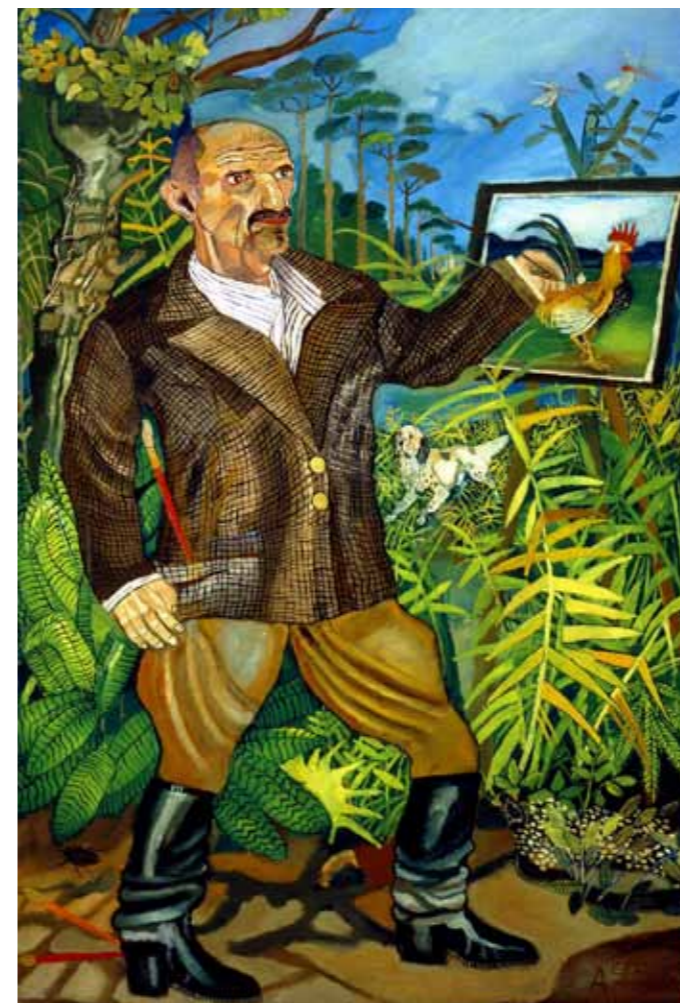
Dopo un'ampia INTRODUZIONE INTROSPETTIVA, con opere di **Bosch, Bruegel, Géricault** e **Goya**, l'esposizione si divide in sezioni tematiche.

Le opere di artisti storici dell'Art Brut, quali **Wölfli, Aloïse, Walla, Wilson** saranno una presenza molto forte nelle diverse sale della mostra.

Following an extensive INTROSPECTIVE INTRODUCTION with works by Bosch, Bruegel, Géricault and Goya, the exhibition will be organised in thematic sections. The works of the historic artists of Art Brut such as Wölfli, Aloïse, Walla and Wilson will be constant presences throughout the various sections of the exhibition. The section THE HARDSHIPS OF REALITY will present im-

Nella sezione IL DISAGIO DELLA REALTÀ vengono presentate importanti opere di artisti del calibro di **Dubuffet, Tancredi, Wols, Appel, Jorn** affiancate ai lavori di artisti dell'Art Brut, per ricreare l'incerto confine insider-outsider.

IL DISAGIO DEL CORPO propone una serie di lavori dove il corpo diventa protagonista della superficie pittorica come nelle figure che affollano le opere di **Zinelli**.



Antonio Ligabue, *Autoritratto*, 1954, Collezione Banca Popolare di Bergamo

E con i principali protagonisti dell'azionismo viennese **Rainer, Brus, Nitsch**, è il corpo stesso dell'artista a farsi 'opera'.

All'interno di RITRATTI DELL'ANIMA ampio spazio viene dedicato al ritratto, e soprattutto all'autoritratto, una delle forme di autoanalisi inconsapevole più frequente nei pazienti delle case di cura, con opere di **Basquiat, Ligabue, Bacon, Moreni, Sandri, Viani**.

La mostra prosegue con una sezione dedicata alla scultura, LA TERZA DIMENSIONE DEL MONDO, con una sorprendente sequenza di opere di **Gervasi** e alcuni capolavori di arte primitiva.

Infine, nella sezione IL SOGNO RIVELA LA NATURA DELLE COSE, viene definita la dimensione onirica come fantasma del Borderline, attraverso una selezione

di dipinti di surrealisti come **Dalì, Ernst, Masson, Brauner, Matta**, e di **Klee**, sensibilissimo

portant works by artists of the calibre of Dubuffet, Tancredi, Wols, Appel and Jorn, flanked by the works of Art Brut artists in order to establish the uncertain insider-outsider boundary. THE HARDSHIPS OF THE BODY puts forward a series of works where the protagonist is the body, which becomes an extension of the picture surface and sometimes a work in itself in its most surprising transformations, as for example in the works of Zinelli, Rainer, Dubuffet and Masson. Within the context of PORTRAITS OF THE SOUL great space will be afforded to the portrait, especially the self-portrait, one of the most frequent



Paul Klee, *Gebärde eines Antlitzes (Espressioni di un volto)*, 1939
Città di Biella, Museo del territorio biellese

estimatore dell'arte infantile e degli alienati.

forms of unaware self-analysis in mental hospital patients, with works by Basquiat, Ligabue, Moreni, Sandri and Viani. The exhibition proceeds with a section dedicated to sculpture, THE THIRD DIMENSION OF THE WORLD, with previously unseen works by Gervasi and great examples of primitive art. Lastly, in the section THE DREAM REVEALS THE NATURE OF THINGS, the oneiric will be defined as a ghost of the Borderline through a selection of works by surrealists such as Dalì, Ernst, Masson and Brauner, and paintings by Klee who highly estimated the art of children and the insane.